

Una notizia D'oggi in avanti lo spazio sarà interamente occupato dalla lotta politica.

Riunione di maestri

I maestri del circondario terranno una riunione per decidere a chi dare il voto nella battaglia iniziata. Vedremo se l'ordine, del giorno di Perugia darà la direttiva.

La campagna

E' visto che i socialisti in settimana parleranno a Sacile, a Cordovans, a Rorai e a Torre.

Stringiamo le file...

Gemona, 23 (rit.)

Mentre si seguono e si commentano le voci e le notizie intorno ai tentativi dei pochi e intraprendenti oppositori, la volontà di rieleggere il benamato rappresentante on. Caratti si fa sempre più decisa e generale.

Tutti riconoscono che l'on. Caratti si è sempre ispirato ai principi di una sana e sincera democrazia, che egli ama il progresso e le riforme, anche se ardui, alla conquista però vuole che sia proceduto con ordine.

Tutti riconoscono che nei quattro anni di deputazione il Caratti ha inteso efficacemente gli interessi particolari del Collegio in relazione col bene generale della Nazione.

Si può star sicuri che egli ritornerà alla Camera con votazione quasi plebiscitaria.

Riguardo alla candidatura esotica di quel commendatore padovano di cui si parla, vi posso dire che lascerà il tempo che trova.

Il nostro Collegio non può, né vuole, asservirsi ad importazioni più o meno resinari.

Un vecchio elettore.

Anche da Venzone

si scrivano che hanno si tenterà di far breccia con nuove candidature, nella compagnia di quegli elettori, tutta fida all'on. Caratti.

A Venzone — dice il nostro informatore — non si sa nemmeno capire per cosa si debba pensare ad altre candidature, non avendo che ragione di lodare e di onorare dell'agregio uomo che ci ha così bene rappresentati finora.

Potete star certi che fra noi il nome dell'on. Umberto Caratti avrà l'unanimità.

La riunione di ieri ad Artagna

Era, come si sa, una riunione promossa da Villafrada. Vi furono adeguati ottanta o novanta curiosi.

Molti centri non vi erano rappresentati affatto.

Parlarono i soliti tre o quattro cartotofoli.

La lotta e con tragico accento commentata, la lettera distinguono del comm. Perissini.

Per un poco di discusse sull'opportunità di condannarlo al rogo o allo esiliamento.

Ma poi si concluse esser meglio non farne nulla.

Allora fu solennemente giurato — dai soliti tre o quattro — che bisogna assolutamente trovare un candidato, per salvare la patria dalle rovine minacciate dall'on. Caratti.

Un signore dichiarò di avere le condidnze del generale Pedotti, ministro della guerra; il quale gli avrebbe confidato in un orecchio che l'on. Caratti è un grande imbarazzo per il Ministero; e a nome dello stesso ministro, propose la candidatura del comm. Farini, più celebre — disse — a Roma che a Padova.

Ma un altro invece aveva in tasca pronto addirittura un generale; dove trovare un candidato più gradito... al ministro della guerra?

E allora, ecco un altro che ha un altro generale.

Ne succede una commovente gara. Dopo molto discutere per dimostrarsi che non c'è modo d'intendersi, si concludono nominare una commissione di cinque, incaricata di veder di trovar fuori un candidato che vada bene... al ministro della guerra.

Note caratteristiche della riunione. Le condidnze del Ministro della Guerra contro Caratti; queste derivano evidentemente dallo sdegno che deve avere il ministro stesso contro l'avv. Caratti, che da oltre un anno si permette di occuparsi — sacrificando tempo, interessi e denaro — di 150 soldati italiani e rispettivi ufficiali, vittime del disastro di Beano; raccomandati alle cure professionali dell'avv. Caratti, respicciamente, dal Re.

Il Ministro sarebbe forse anche pentito delle lettere scritte in argomento all'on. Caratti?

Altra nota: la riunione doveva essere governatissima, preannunciata e ordinata dal Governatore.

E viceversa: in mezzo ai più socratici applausi del dott. Biasutti, fu detto e ripetuto che si aveva il Governo e sotto ai tacchi (nel signor Profetto).

La terza: Caratti serve sempre a qualche cosa. In questo caso è riuscito a riallacciare i vincoli — alquanto allentati — di dolce e tenera amicizia fra il dott. Biasutti o il dott. Ettore Morgante, ridiventati teneramente concordi... nell'odio contro di lui.

La massa dei curiosi intervenenti se ne andò scrollando le spalle e ridendo della commedia.

V. avviso in III. pag.

Collegio Palmanova-Latisana

Una riunione di elettori

sapliamo che si sta promuovendo nel Collegio.

Sarà tenuta, ordiamo, in San Giorgio di Nogarò, con larghissima base di voti in tutto il Collegio.

Taranto, 23 (rit.) — (Il Torre) — Delinquenti precoci. — Ieri furono scarcerati in libertà provvisoria certi Sioe Silvio di Cormons e Lugugana Emilio di Udine entrambi d'anni 13 rei di avere consumato un furto insieme a certo Marchetti Giuseppe d'anni 14 di Udine a danno di Molaro Giovanni detto Saul di Pradiella.

La refurtiva consistente in lire 33 fu trovata indosso al Marchetti che viene trattenuto in arresto e domani stesso sarà tradotto alle carceri di Udine. Tutti tre sarebbero recidivi. A 13 anni!

Morte improvvisa di un bambino. — Verso le ore 3 di quest'oggi fu trovato morto nella propria culla il bambino Zanelli Giacomo di mesi 15 fu Giacomo detto Gonars di borgo Toffinetti. Poche ore prima la madre avventurata l'aveva posto a dormire in piena salute. Il medico comunale stabilì doversi attribuire l'improvvisa morte del piccino a paralisi cardiaca.

Fordenone, 24. — Alla Società padronale — I paranoici. — Paranoici, per chi non lo sapeste, significa deviazione della mente. Ieri sera i consiglieri adunati dovettero votare una somma a favore del forno cooperativo. E' bene ricordare che il sodalizio per deliberazione unanime del consiglio ha un suo rappresentante nella commissione promotrice.

Messa in discussione l'articolo dell'ordine del giorno parecchi dei presenti (il signorino per amore alla distruzione: Valerio, Fioresani, De Marco e qualche altro) parlarono favorevolmente.

Messa ai voti la proposta di dare lire 250 è respinta con 7 voti contro 5. Bello è il Soch che prima vota e poi fa la dichiarazione di voto, dimenticandosi d'esser parente dei formati Tomadini. Ciò per l'esattezza.

Ora ditemi lettori: la maggior parte di questo consesso non è affetta da qualche alterazione cerebrale? Basta che una proposta sia stata fatta dal precedente consiglio perché venga a priori respinta. Ma perché questi signori non hanno il coraggio di ritirare anche la somma data per le case operaie? Per le case nessuno parla, per il forno che formerà loro il pane si fa ritirare una massima che non poteva esser toccata. L'assemblea doveva solo dire il «quantum» a contribuirsi. Non poteva né doveva fare di più.

Perfino la «Concordia» è favorevole alla istruzione promossa, perfino essa invita i cittadini a farsi soci... la sola Società Agenti dopo aver aderito e aver dato un rappresentante si ritira con un pretesto muto, perché (almeno lo si sappia) nessuno ebbe la franchezza di parlare contro avanti la votazione. Il vizio mentale è evidente.

Oh paranoici rallegratevi! Nonostante il rifiuto della Società Agenti speriamo l'istituzione non perisca per mancanza di mezzi.

Aviano, 24 — Ragazzina investita. — Ieri in via del Duomo una ragazzina fu investita, mentre attraversava la strada, da una carretta che passò sopra di lei e si teneva per la sua vita. Senonché visitata prontamente dal dott. de Cilla le furono riaccolate leggere contusioni soltanto e questa notte fu vista per il paese. Può dire però di averla scappata bella! Del resto sarebbe ora che gli agenti, preposti alla polizia urbana, curassero un po' meglio l'osservanza del regolamento che vieta di correre con veicoli nel centro dell'abitato; fra questi vanno annoverate le biciclette che più d'una volta misero a repentaglio l'incolumità delle persone. O perché sono i regolamenti? e gli agenti perché sono?

Fordenone, 23 — Riunione d'impiegati postali. — In una sala dell'Albergo Stella d'Oro ebbe luogo giovedì sera un'assemblea generale dei soci della Federazione postale e telegrafica per la nomina del cariche. Riuscirono eletti a segretario-cassiere Graziani Lodovico, a consiglieri Cusin Antonio, Filippo Gio. Batta ed Enrico Moseati.

Si trattò poi delle questioni più importanti da discutersi al prossimo Con-

gresso di B-logna. La riunione cordialissima si chiuse con un voto di piano al valoroso presidente della Federazione on Filippo Turati.

Rileviamo con piacere questo risveglio nella categoria degli impiegati governativi. Essi sono proletari che devono pensare a difendere la loro merce lavoro venduta alla collettività.

Bulo, 25. — (Min.) — Festeggiamenti. — Ieri ebbero luogo i grandi festeggiamenti per l'inaugurazione del mercato settimanale, e della bandiera ciclistica.

Alle otto la banda cittadina percorse le principali vie del paese; alle 10 cominciarono ad arrivare le squadre ciclistiche invitate e alle 11,20 l'inaugurazione dello splendido standarino, opera della ditta Goffarèlli di Milano. Per la società ciclistica Bulesio parlò il presidente sig. G. B. Nicolooso, ricordò la storia di detta Società, dimostrò i vantaggi del ciclismo, e augurò la redenzione delle terre alla dei confini politici. Il discorso fu accolto da una moltitudine di applausi.

Alla sfilata presero parte le squadre intervenute di S. Vito di Fagagna, di Udine, di Merotto di Tomba e di Tarcento. La matrina del labaro fu la gentil signorina Romilda Nicolooso figlia del presidente.

Alle 13 all'albergo «al cavalletto» ebbe luogo il banchetto della Società servito splendidamente. Alla fine parlarono i sigg Nicolooso G. B. per la Società di Bulo, il sig. Girardo Oreste per quella di S. Vito di Fagagna. Il sig. Innocenzi per quella di Udine, il maestro Vitali per l'Unione commercianti, il signor Achille Leoni per quella di Tarcento. Fu poscia spedito un telegramma al Touring Club Italiano.

Alle 15 la corsa pedestre di ragazzi del paese, che riuscì bene, e finalmente la tombola.

La cinquina fu vinta da Gominio Fermo di Avilla Bulo, la I tombola Posta Liberala di Zogliacco, e la II da Nicolo Domenico di Bulo e da Fabbro Lino di Malupo.

Avemmo anche la brava musica di Gemona che alle 18 prestò servizio splendidamente durante i fuochi artificiali.

Insomma la festa riuscì splendidamente; Bulo alla sera, illuminato a palloncini alla veneziana presentava uno splendido colpo d'occhio.

Oggi, l'inaugurazione del mercato settimanale riuscì anch'essa imponente. Piazza S. Stefano, il mercato bovario e la così detta riva, brulicava di gente che quasi era impossibile il passaggio. Questa mattina la banda fece il giro del paese suonando allegre marce.

Questa sera come coronamento ai festeggiamenti si ebbero gli ultimi divertimenti: cioè la cuccagna, l'alzata di palloni arcobaleno e concerto della nostra banda. Aczi si deve fare un elogio alla nostra armonica perché disinteressatamente si prestò a suonare in questi due giorni; questa sera poi col suo programma vario e scelto si ebbe vivi e prolungati applausi.

Mi dimenticavo: oggi passando per piazza S. Stefano, mi fermai ad ammirare la bella vetrina del negozio di chiosaglierie del sig. Umberto Del Pozzo, dove facevano bella mostra una infinità di articoli eleganti e di buon gusto.

24 ottobre. — Sul gravissimo fermento. — Faccio seguito alla corrispondenza telefonica di questa mattina, circa il fatto di questa notte.

La causa fu vecchi rancori e quistioni d'interessi. Il povero Fantinutti Davide riportò 13 ferite.

Il fatto avvenne sulla pubblica via, e sentendo venir gente i due fratelli gettarono il ferito su un campo vicino. Le persone che per le prime si accorsero dell'accaduto son certi Forte Domenico detto Mossetin e sua moglie i quali visto che si trattava di cose gravi, corsero a chiamare i carabinieri che si trovavano nella sala del Tabac.

Questi accorsero subito e trovarono il Fantinutti Davide disteso sul prato e il fratello Pietro gli sostenne il capo. Il Davide indicò quali feritori i due fratelli, uno fu immediatamente arrestato e l'altro, verso la mezzanotte mentre si trovava a letto.

Arrivati i medici trasportarono il ferito a casa. Mi dimenticavo di dire che il fratello Giovanni (arrestato, a letto) negava ma poi fin col confessare agli stesso, quando gli riscontrarono una ferita sotto il petto.

Il Fantinutti Davide era ubriaco, ed era venuto a Bulo per le feste. Abita nella famiglia a Colloredo di Montalbano. Questa sera i medici dissero che il ferito era aggravato, però si scongiurò il pericolo di una emorragia, rimanendo incerto quello dell'infezione.

Cividate, 24 — Arresto di una sarovana di zingari. — Oggi venne fermata dai carabinieri con l'aiuto della guardia campestre di Grapignano,

una sarovana di oltre venti brutti figure, fra uomini, donne e fanciulli, che viveva di furti, e che incuteva timore ovunque passava. La sarovana ne fece d'ogni colore, perfino gettò in un pozzo la carogna di una scimmia. Venne messa al sicuro in attesa dello sfratto.

Ribaltamento. — Nei pressi del ponte sul Torre ribaltò il conte Groppiero di Udine. Non abbiamo altri particolari.

25 ottobre. — Società Operaia. — Ieri sera ebbe luogo l'annunciata seduta del Consiglio della Società Operaia. L'oggetto più importante era la nomina del segretario sociale.

Nella votazione ottennero otto voti per ciascuno dei concorrenti signori Stagni e Zorzi. Verrà ripetuta la votazione.

Dalla nomina del segretario dipenderanno molte cose. L'esito di ieri sera ha dato luogo a molti commenti. Non si possono quindi fare pronostici.

Sindaco di Osoppo AVVISO

In seguito a deliberazione consigliare 21 settembre 1903 approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 1 febbraio 1904 n. 2969 nonché dal R. Ministero giusta avviso 1 agosto 1904 n. 2249 del R. Provveditore agli studi, per la costruzione di un nuovo fabbricato ad uso scuola di questo Comune, davanti al sotto scritto Sindaco o chi per esso nel giorno 17 novembre p. v. alle ore 10 ant. avrà luogo l'asta per relativo appalto.

Il dato d'asta è di L. 24.085,45, e seguirà col sistema dei partiti sigillati a mente dell'art. 87 sulla legge di contabilità di Stato e sotto l'osservanza anche delle disposizioni in materia contenute nei regolamenti di quella legge, e di tutte le condizioni che sono esposte nel Capitolato, annesso al Progetto.

Il deposito a cauzione dell'asta e conseguenti spese di contratto, bollo, registro, ecc., le quali staranno a carico dell'assuntore, dovrà eseguirsi alla Stazione appaltante in lire 2400. — da liquidarsi all'epoca del contratto e della consegna dell'opera.

Dopo il primo esperimento seguirà il ribasso del ventesimo termine di legge, e quindi l'asta verrà ultimamente riportata sul dato ottenuto da parte del deliberatario provvisorio.

Gli aspiranti dovranno offrire, per venire ammessi all'asta, un certificato d'idoneità conforme alla prescrizione dell'art. 77 della legge suddetta, oltre ad una certificazione sulla loro personale moralità. I quali certificati non potranno avere una data anteriore di sei mesi all'epoca dell'asta.

L'aggiudicatario definitivo dovrà prestare una cauzione di lire 2500 alla compilazione del contratto, da comprovarsi con bolletta di deposito nella Tesoreria della provincia, le quali non gli saranno restituite che dopo trascorso un anno dall'approvazione del collaudo dell'opera.

La Stazione appaltante avrà diritto di fare e di ordinare quelle modifiche e addizionali all'opera, che trovasse opportune, e l'assuntore dovrà eseguirle sulla misura dei prezzi unitari recati dal Capitolato e con la percentuale di ribasso dal medesimo offerta ed assente nel contratto.

La consegna dei lavori si farà tosto approvato il verbale dell'asta, quando l'impresa dovrà incominciarsi per compiere e rimettere l'opera alla Stazione appaltante entro 150 giorni lavorativi decorrenti dall'epoca della consegna, sotto pena della multa di lire 50 per ciascuna giornata di ritardo.

In corso dei lavori si faranno tre acconti da lire 5000 ciascuno secondo i corrispondenti avanzzi dell'opera, accertati dalla Direzione, salva la ritenuta del 10 per cento fino a 6 mesi dopo l'approvazione del collaudo.

L'assuntore dovrà preferire, a parità di condizioni, gli operai del Comune, e tutti assicurarsi contro gli infortuni presso la relativa Cassa Nazionale.

Il collaudo si farà dopo tre mesi dall'ultimazione dell'opera certificata dalla Direzione.

La Direzione e la sorveglianza dell'opera spettano all'ingegnere che la Stazione appaltante ordinerà nominare.

Il progetto, col'annesso capitolato, è visibile agli interessati durante l'orario d'ogni giorno, presso questo municipio.

Osoppo, 23 settembre 1904. Il sindaco Francesco Bigaglia. Il segretario G. B. Cossi.

Matrimonio

Gentiluomo trentacinquenne, buona posizione sociale, privo conoscenze, sposerebbe ricca signorina o vedova qualsiasi età purché affettuosa. Esclusione anonimi. Scrivere Eugenio Santoni. Fermo posta Udine.

Rubrica utile v. quarta pagina

UDINE

(Il telefono del Friuli porta il numero 211. Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 6 alle 10 p.)

Note elettorali CRONACHE e COMMENTI

Il comm. Perissini e i suoi traditori

Nei giorni scorsi, mentre gli teasse vano intorno la perdita rete d'imbide, di menzogne, di alzamenti, portavano il comm. Perissini alle stelle: era la coscienza retta, era la mente lucida, era il democratico autoravalo, ecc. ecc.

Adesso... vedete il Giornale di Udine e la Patria del Friuli: vedete, non solo il dispetto — e questo si capisce — ma il disprezzo, il tono offeso col quale parlano del povero buon vecchio che all'ultimo momento ascoltò la voce della coscienza onesta, e si ritirasse dall'isola.

La Patria — quella che ama fare la babu indifferente, durante le elezioni — è così invadente che vuole addirittura la cacciata del comm. Perissini dal Consiglio Comunale!!!

E notare che, a distanza di poche righe, nega alla Giunta la competenza di esprimere anche solo il «rammarico» verso la condotta del suo Sindaco, quando fu sul punto di commettere quello che egli stesso chiama «un grave errore»!

Non così noi «Vergia di servo economico, e di codardo otraggio», l'anima nostra non ebbe vituperi per l'onesto vecchio quando pare cadere nell'invidia nemica, e non ha oggi sentimento d'indignazione che per gli evvergognati, e screditatissimi suoi ingannatori.

IL COMMENTATORE

PFR LE ELEZIONI

Cinque giorni di vacanza

Ieri l'altro il ministro Orlando, così teolografava ai Prosidì:

«Per le elezioni politiche il Ministero accorda sospensione lezioni scuole secondarie, classiche, tecniche, normali e complementari, governative e parificate dal 3 a tutto l'8 novembre.

Per i Collegi elettorali ove avrà luogo il ballottaggio gli insegnanti che vi sono elettori potranno rimanere assenti tutto il 15, e i capi delle scuole provvederanno alla loro supplenza nel miglior modo possibile.

Orlando».

Naturalmente, la vacanza comincia dal 1 novembre, per il giorno del Santi e per quello dei Morti.

Il Congresso degli alianisti a Genova La chiusura

Domenica si è chiuso questo importantissimo Congresso, al quale presiede, come già riferimmo, anche il dott. G. Antonini direttore del nostro Manicomio.

L'illustre psichiatra presiede sempre la parola nelle varie e dotte discussioni, portando la nota della sua profonda cultura.

L'ultimo tema svolto fu il seguente: «Sulla posizione che spetta al medico alianista di fronte alla legge ed alla magistratura nelle questioni della «capacità civile». — Relatori l'illustre A. Tamburini e il nostro prof. G. Antonini.

La discussione fu lunga e viva e si votò analogo ordine del giorno. Dopo la scelta di altri temi si stabilì che il futuro Congresso si terrà a Venezia — Con un discorso del prof. Morselli, il Congresso degli alianisti si chiuse.

Ecco ha dimostrato ancora una volta la grande attività scientifica dei nostri distinti psichiatri e i grandi progressi che si fanno continuamente tanto nello studio dei poveri ammalati quanto alla tecnica manicomiale.

Nella sera ebbe luogo un gentilissimo banchetto nel Ridotto del Teatro-Carlo Felice.

Numerosi e serri i brindisi; fra cui uno del prof. Lombroso, santato con una intensa ovazione d'affetto.

Camera del Lavoro di Udine e Provincia La Società dei barbieri costituita

Ieri sera alle ore 8 e mezza i Barbieri si riunirono per l'approvazione dello Statuto.

I presenti erano trenta, presieduti dal consigliere di turno E. Mattioni col funzionamento di Segretario Silvio Sayo. All'apertura della seduta, il signor Mattioni porge un saluto alla nuova Società dei Barbieri.

Egli disse lottissimo della loro adesione alla Camera del Lavoro ed affermò che maggiormente lo deve essere il Bisutti, il decano dei Barbieri che fin dal 1892 vagheggiò tale idea. Perciò va data lode a questo lavoratore evoluto ed attivo che ha fatto trionfare i suoi propositi.

Ch'ade addandolo ai suoi compagni di lavoro, esortandosi tutti a unirsi oncordi e volentieri per un'attiva opera che valga a tutelare gli interessi della classe e manda un saluto alla nuova Società ed al Sig. Bisutti a nome della Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro.

Una salva di applausi al Bisutti corona le parole del Mattioni. Il Bisutti ringrazia il rappresentante C. M. della Camera del Lavoro per le sue parole ed ascoltando i giovani Barbieri iscriversi al più presto alla Società di Mutuo Soccorso.

Dopo di ciò, preso la parola il barbiere signor Costantino Rigatti, proponendo, applaudito il discorso inaugurale.

Segui la discussione sugli articoli dello Statuto che fu animata. Venne approvato all'unanimità.

Alle cariche sociali vennero eletti: Presidente: Ramignani Dante. Consigliere: Frizzi, Del Medico, Beniani, Segretario: Vladislavio, Casiere: Rigatti, Delegato all'Ufficio Centrale: Salvadori.

Questa sera si riunirà la C. M. della Camera del Lavoro per comunicazioni sul forno municipale ed altre assai importanti.

Viva preghiera è fatta a tutti d'intervenire.

Per gli emigranti e famiglie
Le indennità agli operai infortunati all'estero.

Il Commissariato dell'emigrazione ha inviato una circolare avvertendo che la autorità consolari italiane per poter efficacemente provvedere alle domande di indennità per parte di operai italiani colpiti di infortunio sul lavoro all'estero o delle famiglie degli operai stessi morti sul lavoro, hanno bisogno di questi documenti ed informazioni:

- 1. stato di famiglia dell'operaio colpito da infortunio;
- 2. certificato di povertà dell'operaio, o, se è morto, della sua famiglia;
- 3. documenti che provino che l'operaio aiutava la famiglia;
- 4. indicazione dell'infortunio;
- 5. certificato che provi da quanto tempo l'operaio stava all'estero;
- 6. certificato delle condizioni fisiche dell'operaio prima dell'infortunio.

E' necessario che tutti questi documenti ed informazioni siano forniti prestilissimamente.

Collaudo dell'organo di Fagagna

Cortesemente invitati assistemmo ieri al collaudo del nuovo organo di Fagagna, della ditta Beniamino Zania di Camino di Codroipo.

Come si poteva prevedere, data la valentia degli esecutori e lo sceltissimo programma, di cui demmo notizia nel numero passato del nostro giornale, la cerimonia riuscì maestosa e solenne. Inutile poi dire, che la musica eseguita fu profondamente gustata dallo scelto pubblico che dal fuori era accorso all'intellettuale convegno e dai bravi abitanti di Fagagna. Invero non sono comuni da noi le occasioni di udire simili artisti e musica così scelta.

Il primo speciale paziente da Udine, alle ore 13 e mezza partì dalla città poche persone, per via però raccolte nelle varie stazioni un discreto numero di villeggianti, sempre troppo pochi però per la grandiosità della cerimonia.

A Fagagna gli invitati furono, dalla aquilata gentilezza della signorina Nigra, patronessa della festa, ricevuti nel più cortese dei modi.

Anche in chiesa oggano trovò il suo posto preparato e ogni cosa si svolse con mirabile ordine. Noto fra gli intervenuti l'avv. comm. Ignazio Renier e signora, famiglia Pecile, famiglia conte Aquilini, molti sacerdoti, fra cui il rev. prof. Trinko, numerose signore e signorine, e molti signori di cui si sfogge il nome.

Nella messa a due voci del m. Ravanello, i cantori di Fagagna fecero davvero miracoli: negli intermezzi il m. Ravanello suonò sempre improvvisando, onde i suoi rapissimi talenti, destarono la più alta ammirazione.

Il repertorio pomeridiano in cui degnamente trovarono posto fra la musica dei più insigni maestri le composizioni inedite del m. Ravanello e del maestro Franz scossero addirittura l'uditorio, specialmente quando il violino del signor Castellani fuse la sua armoniosa voce con quella dell'ammirabilissimo organo.

Insomma il collaudo ebbe la migliore riuscita e le rare doti dell'istrumento che già avemmo campo di ammirare all'epoca della passata Esposizione, ieri ci parvero ancora maggiori.

Un plauso adunque ai fagagnesi che di esso vollero dotare la loro chiesa e in lodevole modo a coloro che seppero promuovere una così degna festa inaugurale.

Farfalle in contravvenzione. Stanotte furono messe in contravvenzione pel... solito motivo, le farfalle Toniutti Giuseppe da Remanzacco, Tortolo Maria di Udine e Spanghero Maria di Rivo d'Arcano.

Il "Hoof", del signor Pelizzo. Sabato sera nella nuova artistica palazzina del sig. Pelizzo, costruita dall'Impresa d'Arconco fuori porta Cusignacco, fu festeggiato il compimento del tetto con il tradizionale Hoof agli operai.

Al sontuoso banchetto parteciparono gli operai, il sig. Pelizzo e gli amici, tra cui il sig. Carlo Nigg che presentò al sig. Pelizzo un'artistica pergamena.

Ubbriaco che cade. Pure stanotte verso le ore 1.30 certo Suidoro Antonio fu Pietro di Chiavria, completamente ubriaco cadde in Piazza Vitt. Em. fratturandosi la gamba sinistra.

Il vigile Lunazzi, visto che il disgraziato non si muoveva e lagnavasi di forti dolori telefonò all'Ospedale facendo venire una lettiga con cui fu trasportato nel Pio luogo. I medici dichiararono che guarirà in 30 giorni.

Il richiamo della classe (1879 smentito). Si smentisce la notizia pubblicata da alcuni giornali secondo la quale si sarebbe disposto per il richiamo dei coagadati della classe del 1879.

Tuttavia a noi risulta da informazioni attendibili che ai Distretti tutto è pronto...

Per i viaggi degli elettori. L'on. Giolitti ha inviato una circolare ai prefetti relativa ai viaggi che dovranno fare gli elettori, circolare approvata con decreto il maggio 1902.

In base a questa nuova disposizione viene prescritto un modello nuovo di richieste, in sostituzione del vecchio modulo di riconoscimento, che tutti i comuni devono procurarsi richiedendola al ministero.

Bollettino meteorologico
UDINE - Riva Castello.

Altezza sul mare m. 130 - sul suolo m. 20
Ieri 24: bello. Minima 7.1
Temperat. mas. 20. | Aquac. cad. mm. 0.0
Media: 15.256 |
Oggi 25 ottobre ore 8: Min. aper. notte 7.1
Termometro 11.2 | Stato atmos.: bello
Barometro 755 | Press.: crescente.
Vento: N. O.

Tentato suicidio di una donna

Nei pressi dell'officina Malignani, fuori Porta Gemona, una donna, certa Masutti Teresa si gettò ieri nella roggia.

L'atto non fu visto da alcuno, per cui la povera donna, trascinata dalla forte corrente, finì sotto il tunnel che attraversa il Piazzale.

La Masutti quando uscì dal tunnel si mise a gridare; accorse le guardie del dazio Villavolpi G. Giuseppe e Urbaretti Angelo, i quali non esitarono a gettarsi nell'acqua riuscendo a trarla in salvo, accompagnandola all'Ospitale.

La disgraziata donna aveva sposato certo Werbereschütz, maestro di equitazione, ma viveva separata da lui da molto tempo, perché non andavano d'accordo.

Però i rapporti fra i due coniugi non erano tesi; il marito anzi provvedeva al mantenimento della Masutti, che viveva col padre suo. Anzi ieri stesso il marito si recava da lei consegnandole dei denari per i suoi bisogni.

Parè che nel pomeriggio dessa si sia recata in un'osteria a bere, uscita dall'esercizio si recava come disammo più sopra fuori porta Gemona coll'ineano divisamento di morire.

Sui motivi che la spinsero al brutto passo, nulla ci riuscì di sapere.

PICCOLA POSTA

Un elettore, città: v'ingannato; non si trattava che di una lettera di ringraziamento per certo 8 mila lire. San Giorgio di Noga: a domani.

Teatri ed Arte.
Teatro Minerva
Fatima Miris

Domani sera, mercoledì, avremo la grande trasformazione Fatima Miris che il pubblico udinese è desideroso di ammirare e di cui già si può indovinare il buon gusto delle acconciature osservando i suoi ritratti a colori affissi sulle cantonate.

O'è da prevedere gran folla per tutte le 4 sue rappresentazioni.

Compagnia Piccolo

Al 10 novembre avremo poi per sei volte questa ottima compagnia di cui si parla con molta lode per l'affiatamento occasionale.

Per prima rappresentazione si darà: *Come le foglie di Giocosa*; per seconda: *Quei non so che...* del Testoni. Due commedie italiane veramente ottime.

Ci si lascia sperare una novità molto desiderata. Ne daremo l'annuncio quando ne saremo certi.

Caleidoscopio

L'onomastico - Oggi, 25 ottobre. In Francia specialmente si ricordano i santi Crispino e Crispiniano nobili romani perseguitati da Diocleziano.

Effemeridi storiche
Statuti di Moggio

25 ottobre 1337 - Ghiberto abate di Moggio pubblica alcuni statuti contro i rei di furti e di violenze, imponendo a messari, (sotto pena di 10 lire di multa) ad accorrere quando nascessero rissa o tumulto e di dar mano a arrestare i ladri, gli accattabrighe e gli assassini. - (Gastiatella). «In memoriam» p. 59 e da memorie comunicateci dal sig. P. Franceschini).

CERCASI D'URGENZA

un candidato in discrete condizioni di salute, di colore purchessia.

Rivolgere le offerte alla Commissione dei Cinque - in Arlegna.

ANTI PROTEZIONISMO

(Collaborazione di «Friuli»).

Forse perchè attratta da altre visuali d'ordine politico sociale, la pubblica opinione non prestò degna attenzione ad un opuscolo che non con uno scopo scientifico, e neppure con un carattere polemico riuassumè in modo evidente il momento odierno economico e l'attuale mira di parecchi partiti.

Voglio alludere al primo fascicolo della pubblicazione della Lega Antiprotezionista la quale inaugurò il suo cammino col riassumere in un libretto i tra discorsi che l'on. De Viti de Marco tenne sul medesimo oggetto a Milano, Torino, Bologna.

Questo interessare il pubblico non più a mezzo di tribunali, ma collo scritto, questo sperare sulla buona volontà e sull'interesse dei lettori non può che recar un piacere all'animo nostro, perchè è evidente come la cultura sia giunta a tal punto da lasciar confidare su essa: perchè presuppone una pubblica opinione non frutto di una massa amorfa, caotica, oscillante ma sana di criterio: perchè nel proprio proposito.

Si tratta di vedere perchè non dare parere strano l'apparire di questo saggio di lotta ora che tutto il mondo sembra invaso da una maula protezionista: ora che l'Inghilterra ripugna Cobden; la Germania il suo Rau; ora che gli agrari in Austria si affannano per la protezione del loro commercio.

Se una parabola si può osservare nello studio dei problemi economici internazionali, non è certo quella ascendente verso il libero scambio, ma bensì quella degressiva, cioè verso la proibizione.

Roosevelt che nel suo proclama preannunciò la conservazione dei dazi protettori e l'immenso fucine che sorgono in paesi dove non la materia prima le faconda, ed il ospitale nazionale le ravviva sono le più chiare manifestazioni del momento attuale.

La lotta tra individuo e Società mai apparì tanto evidente e nello stesso tempo potente di ora: tutte le energie sembrano sotto l'influsso di una paura da una parte: di ribellione dall'altra: il fremito di scontentezza sta per scoppiare potente ed anguriamoci pacifico del continuo modificarsi di rapporti sociali, col lento avanzarsi di un progresso umano tendente alla realizzazione di una umana felicità.

Il movimento è politico ed economico: ogni fenomeno presenta un aspetto bilaterale: talora potranno apparir disgiunti, ma la intima essenza tradisce la comune origine.

Le lotte per il libero scambio scinde la storia economica in periodi: la sua vittoria sarà la sconfitta dell'individualismo ottenuto per mezzo di quel potere politico che l'industria ha asservito a sé, inestenuandolo: il suo ridestarsi ora è il quanto di sfida gettato dalla libertà, proprio nel momento in cui più potenti sono le restrizioni: quasi novello Anteo trova nelle repressioni quella forza per risorgere.

Cobden, Wilson, Fox impegnano la guerra che nel 1846 si chiederà con la vittoria in nome di quel principio che il fa unire agli interziopallati Olindesi, ai naturalisti Fanciosi, ai filosofi Inglesi e agli economisti tedeschi: la supremazia dell'industria: ragioni morali e politiche fanno di Smith un avversario alla ingerenza governativa: spiegano il perchè Stuart Mill domandasse l'individuo non solo libero di fronte allo Stato ma anche davanti la pubblica opinione.

E il secolo è affranto, il lavoratore libero dal servaggio; il capitale aumentato; è il regno della macchina a cui terribile concorrente solo si avvanza l'elettricità.

Ma come disse Carlyle la verità ha due aspetti: e la piccola industria sconfitta, le piccole proprietà attratte nell'orbita delle grandi, l'abbruttimento dell'operaio, le crisi in questo regno borghese fanno che l'individualismo rigetti quella libertà politica prima tanto insistentemente invocata, e negli accordi tra produttori cerchi di comandare al mercato, dirigendo la volontà altrui: e nel sanare il protezionismo repugni l'individualismo politico per far trionfare l'economico.

Così la stessa causa produce diverso effetto in epoche diverse: rendendo sovrano il tempo nelle vicende umane, sottoponendo le teorie alla volontà dei fatti.

E un'altra evoluzione vediamo ora: Parker perde il favore degli industriali per aver accettato il ribasso delle tariffe doganali: lo acquista Roosevelt, il lottatore contro i Trust, per aver

proposto la loro conservazione: al male maggiore è sacrificato il minore.

A poco, a poco quindi assistiamo al rovinarsi di questo colosso dell'individualismo economico, al suo disgregarsi al suo differenziarsi: proteiforme, irrequieto, vacillante e pur ancora potente possiamo dire che le misure prese in Europa non valgono che a mascherare un cadavere, non sono che gli ultimi aneliti di un mondo morente.

Passeranno ancora degli anni: divarsi secondo i paesi: lunghissimi forse per l'Italia che ha l'agricoltura in sfacelo: l'industria bambina, che si dibatte ancora fra lo spreco di una crisi nella sua produzione, dell'usura che ne vieta il suo espandersi; della mancanza di coltura, educazione agraria, regolarizzazione della mano d'opera che come disse il Roquignay logora la vitalità delle campagne: ma tra breve l'individualismo cesserà di esistere: scalzato dal suo trono da un nuovo ideale, meno egoistico e pur esso stesso utilitarista se si prenda come soggetto non il singolo ma l'umanità.

Questo della lega Antiprotezionista è un appello fatto al mondo italiano: è una reazione e un avvertimento allo stesso tempo, è un rivelare la propria esistenza impedendo al protezionismo di asservire a sé il futuro: è un richiamo agli ideali consacrati da una coracante volontà.

E' la socializzazione del diritto un mentando ed intensificando la sua sfera d'azione: è un nuovo orizzonte che si attende: è una prova che la libertà produce ricchezza, ma che la ricchezza distrugge la libertà.

Rappresenta il grido accolto, del mondo di consumatori: la consacrazione della necessità di abolire i vincoli daziari: un limitare il capitale ad una esplosione soltanto naturale: è una squilla di libertà nell'oscurantismo presente: è un urgo della politica per uno scopo economico.

E' un ricorso nel corso storico che fa che i libero scambisti rinfaccino ai protezionisti quanto questi: nel 1839 e sotto diversa veste, avevano criticato al Melbourne quando dal Parlamento Inglese gridava: «Lasciarci senza protezione, lo dichiari davanti a Dio, è il più assurdo e il più pazzo progetto che sia stato mai concepito da umana immaginazione».

Dott. Antonio Barbieri.

E MERCATALI dir. provv. respans.

PER LE SCUOLE

Nelle Librerie e Cartolerie di **FRATELLI TOSOLINI**
Piazza Vittorio Emanuele
Piazza San Cristoforo
UDINE

si trovano tutti i **Libri di testo - Quaderni**
Oggetti di cancelleria e disegno
per le Scuole Elementari e Secondarie

PREZZI MITISSIMI

Prof. Ettore Chiaruttini
SPECIALISTA
per le **MALATTIE INTERNE e NERVOSE**
Visite dalle 13 alle 14 - Mercatounovo, 4

Acqua di Petanz

amentemente preservatrice della salute dal Ministero Ungherese brevettata «**LA SALVATARE**», 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Seghione medico del defunto Re Umberto I - uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III - uno del cav. Giuseppe Lapponi medico di S. Leone XIII - uno del prof. com. Guido Baccelli direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubblica Istruzione. Concessionario per l'Italia: **A. V. RABDO - Udine.**

Libretti di paga per operai

Modello approvato dal Ministero di Agricoltura Ind. e Comm. si vendono presso la **TIPOGRAFIA MARCO BARDESCO**



Caloriferi a Petrolio

Trasportabili - Eleganti danno un calore costante e sono specialmente addatti per studi, stanza da letto e da bagno

Tappeti di Cocco - Nettapiedi

(di grandissima durata)

PIASTRELLE SMALTATE per rivestimento pareti

LAMPADE

a Petrolio, a Spirito ed Acetilano

DEPOSITO

BISUTTI PIETRO - Via Poscolle, n. 10 - UDINE

Lastre - Terraglie - Cristalli - Porcellane ecc.

AMELIA NODARI

Ostetrica eminenziata dalla R. Università di Padova
Perfezionata nel R. I. G. Genealogico di Firenze
Diplomata in massaggio con unanimità e lode
Servizio di massaggio e visite a domicilio.
Da consultazioni ogni giorno dalle ore 13 alle 16
Via Giovanni d'Udine, N. 18
UDINE

Se volete guarire

Imp. Genua. Debolezza virile, Nevralgia, Sterilità, senza conseguenze, chiedete istruzioni al Premiato Gabinetto privato del Dottor **CESARE TENCA**
MILANO - Viale S. Eusebio, 6 p. 1. - MILANO
Consulti per lettere ogni pagata. - Vi siete dalle 10 alle 11 e alle 13 alle 16.

Alberto Raffaelli

Chirurgo-dentista
della Scuola di Vienna
UDINE - Piazza S. Giacomo - UDINE
OPERAZIONI CHIRURGICHE
e protesi dentaria moderna.
Visite e consulti dalle 8 alle 17

COLLEGIO CONVITTO SPASSA

CASTELFRANCO VENEZO
Scuola Tecnica Regia - Ripetizione ginnasiale - Scuole elementari. Aperto anche durante le vacanze.
Retta L. 330.

Istitutrice

Giovane signorina tedesca, istruita, conoscendo perfettamente cetra, discretamente pianoforte, cerca posto come istitutrice presso buona famiglia.
Anna Krassnitzner, St. Ruprecht, bei Klagenfurt - Austria.

Gabinetto Dentistico

CESARE GRACCO
Direzione medico-chirurgica
Estrazioni senza dolore
OTTURAZIONI - DENTI ARTIFICIALI
SISTEMI PERFEZIONATI
Via Gemona, 26 - UDINE
Onorario dopo prova soddisfacente.

PREMIATA FARMACIA

Giulio Podrecca - Civile
Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfori di calcio e soda e sostanze vegetali.
Bottiglia piccola L. 1, media L. 1.75, grande L. 3.
Ferro China Barbaro sovrano rinfrescatore del sangue.
BOTTIGLIA L. 1.
Questi preparati vennero premiati con MEDAGLIA D'ORO all'Esposizione campionaria internazionale di Roma 1903.

RICERCASI

per la prossima apertura in Udine, Piazza Vittorio Emanuele dell'
American Bar
tre belle signore oppure signorine per servizio di banco, pasticceria e liquori. Inutile presentarsi senza i requisiti di provata moralità.
Per ulteriori chiarimenti rivolgersi al sig. Gargioli Luigi - Piazza Vittorio Emanuele - Udine.

Sopra scarpe gomma

presso il Negozio
Biciclette e Macchine da Cucire
Teodoro De Luca
a prezzi di fabbrica
in Via Daniele Manin, N. 10

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 8.

Rubrica utile per lettori

Table with columns for destinations (e.g., Trieste, Udine, Povegliano) and arrival/departure times for various routes.

Table with columns for destinations (e.g., Trieste, Udine, Povegliano) and arrival/departure times for various routes, including tram and carriage services.

Table titled 'Mercato dei valori' showing exchange rates for various currencies and commodities like gold, silver, and wheat.

Advertisement for 'ANTICANIZIE - MIGONE' hair cream, featuring an image of the product bottle and descriptive text about its benefits.

Table titled 'Borsa di Milano' and 'Chiusura di Parigi' showing stock market data for various companies and international markets.

Advertisement for 'VERBA ACQUA DI GIGLIO B. GELSOMINO' perfume, featuring an image of a woman and descriptive text.

TEODORO DE LUCA

STABILIMENTO MECCANICO

UDINE - Suburbio Cussignacco - UDINE

PREMIATA FABBRICAZIONE

Biciclette - Casse forti - Serramenti

MOTOCICLETTE H. P. 2 3/4

Biciclette con Motore H. P. 1 1/2

IMPIANTO COMPLETO

per Galvanoplastica ed Elettrolisi,

e Forni per la verniciatura a fuoco

NEGOZIO

UDINE - Via Daniele Manin, N. 10 - UDINE

Grande Deposito Biciclette

GROSSISTA

in MACCHINE da CUCIRE e RICAMARE

delle primarie Fabbriche mondiali

EMPORIO

Pneumatici, Fanali, Accessori, ecc.

BICICLETTE «DE LUCA» da lire 250 a lire 300

id. Popolari id. 125 id. 175

Non acquistate Macchine da Cucire e Biciclette

senza prima visitare il Negozio DE LUCA!

Prezzi di eccezionale buon mercato.